

APPOLLONCOPIA

carnevale
sonico
napoletano



Pensare il carnevale a Napoli significa assumerlo come paradigma interpretativo, come lente attraverso la quale guardare il mondo e quindi la sua espressione paradigmatica: la città. L'idea è quella di attivare un autentico processo mitopoietico, che trovi nel carnevale - spazio di momentanea sospensione temporale, area liminale fra tempo sacro e tempo profano - la sua manifestazione.

Il carnevale ha prima di tutto una natura sonora, è una manifestazione acustica, un ritmo abrasivo che spezza il tempo, un grido improvviso che sorprende e attira l'attenzione, un fragore che coinvolge attraverso la sua carica sonora. Come brillantemente ricordava l'etnomusicologo Marius Schneider 'al mondo non esistono culture senza musica. La musica ha un valore di sopravvivenza; grazie alla musica le persone possono esprimersi ed esprimere le loro conoscenze, tessere relazioni sociali'. Inoltre i miti stessi sono sempre prima di tutto 'potenze sonore' e, secondo il mitologo tedesco, l'origine del mondo stessa è da pensarsi in prima istanza come una manifestazione primariamente acustica: *"Nell'istante in cui un dio manifesta la volontà di dare vita a se stesso o ad un altro dio, di far apparire il cielo e la terra oppure l'uomo, egli emette un suono. Espira, sospira, parla, grida, urla, tossisce, espettora, singhiozza, vomita, tuona, oppure suona uno strumento musicale"*.

Sulla scorta di ciò, riteniamo fondamentale che un discorso sul carnevale che trovi come punto di arrivo la costruzione di una parata abbia invece la propria scaturigine, il punto di avvio, in una manifestazione musicale, una grande festa cantata e danzata.

La scelta degli artisti è informata interamente dallo spirito profondo del carnevale: se è vero che il carnevale è quel momento del tempo della città in cui l'ordine costituito può essere sovvertito; se è vero che il carnevale rappresenta una temporanea riformulazione delle relazioni, una rottura temporanea dei limiti e delle norme, una mescolanza organica e osmotica fra elementi e componenti estetiche e sociali; se è vero che il carnevale è momento e spazio in cui saltano le distinzioni che normalmente utilizziamo per interpretare il mondo, riteniamo necessario che la sua grande festa veda una rottura di quei confini tra generi, stili, scene e mondi musicali che normalmente vivono separati nello spazio della città.



Progetto incluso
nel "Cartellone
degli Eventi
Metropolitani"



L'ambizione è generare uno spazio di trasformazioni e mascheramenti sonori in cui possano convivere pop, ricerca musicale, sperimentazione, musica tradizionale, strumenti acustici, strumenti antichi, strumenti inventati, strumenti elettronici, e musica da ballo. Uno spazio di liberazione e rigenerazione sonora che consenta inoltre un incontro solidale e inedito fra le scene musicali che abitano la città e fra gli spiriti e gli elementi che le animano.

PROGRAMMA

SEZIONE ADULTI / CONCERTI

18.02

MANN

18.00 - Matthias Loibner (maestro di ghironda)

18.40 - Mohammad Reza Mortazavi (tombak, tamburo a cornice)

GALLERIA PRINCIPE

19.30 - Davide Ambrogio (neo musica pastorale)

20.30 - Specchiopaura + Altea + Aaron Rumore (hyperpop - trap - rap)

21.35 - La Nina (pop)

22.00 - Marina Herlop (experimental pop - electronic - soul)

23.00 - Dj Catu Diosis (ethnic - clubbing)

19.02

GALLERIA PRINCIPE

19.00 - Turcos meet the little devils (tammorra imbro - jazz - noise)

20.00 - Theon Cross (free - electro jazz - suonatore di tuba)

MANN

21.00 - HEITH (experimental rock)

GALLERIA PRINCIPE

21.50 - Fulu Miziki (ensemble africano di percussioni)

23.00 - Mc Yallah + Webmaster (rap)

21.02

STRADE E PIAZZE DEL CENTRO STORICO

17.30 - La Caracca (banda di percussioni itinerante)



Progetto incluso
nel "Cartellone
degli Eventi
Metropolitani"



**SEZIONE INFANZIA - ADOLESCENZA / CONCERTI + LABORATORI:
CRIATURE**

SABATO 18 Febbraio

SALA CONFERENZE MANN

10-12 Laboratorio di costruzione di strumenti non convenzionali
Di Rie Nakajima

AULA DIDATTICA MANN

14.00 - 16.30 La parata delle ombre
Laboratorio di teatro d'ombre di La Signora Desidera
ATRIO / GIARDINO MANN

14 -17 h Laboratorio di ascolto oracolare
Di Diana Lola Posani

SALA DEL TORO FARNESE

17.30 - 18 h Concerto: Rie Nakajima e bambini

DOMENICA 19 Febbraio

mattina

ATRIO MANN

Performance The Secret Hearing

Di Diana Lola Posani, performato dai bambini

10 - 13 h

SALA CONFERENZE MANN

Laboratorio di ascolto e creazione di audio storie fantastiche per bambini/e
di Francesco Cavaliere

10 - 13.30 h

SALA CONFERENZE MANN

Laboratorio Sonico di Paesaggi Immaginari
di Francis Sosta

10 - 13.30 h



Progetto incluso
nel "Cartellone
degli Eventi
Metropolitani"



AULA DIDATTICA MANN

Scherzi che valgono

Laboratorio di teatro d'ombre
di La Signora Desidera

14.30 - 16.30

Aula didattica

SALA DEL TORO FARNESE

Concerto

"Cavalcanti di petali astrali"
Francesco Cavaliere e bambini

17.30 - 18 h



Progetto incluso
nel "Cartellone
degli Eventi
Metropolitani"

Promosso da



COMUNE DI NAPOLI
Cultura



Finanziato da



CITTA' METROPOLITANA
DI NAPOLI

In collaborazione con

